

Con il suo doppio dono della Parola di Dio e del pane di domenica scorsa, si può dire che Gesù cominci a realizzare ciò che egli aveva proclamato precedentemente: «Beati gli affamati e gli assetati di giustizia, perché Dio li renderà sazi» (infatti «saranno saziati», al passivo, è un espediente letterario ebraico per evitare di pronunciare il nome di Dio, al pari dell'espressione «Regno dei cieli», per non dire «Regno di Dio»). Quanti lo avevano seguito sono ora andati via, mentre egli si ferma su un monte a pregare, avendo "costretto" i "discepoli" a precederlo con la barca all'altra parte del lago. Sul quel lago però si è scatenata improvvisamente una violenta tempesta, che va avanti fino alle prime luci dell'alba, allorché Gesù appare, mentre cammina sulle onde. Ai discepoli sconvolti Gesù parla rassicurandoli e li avrebbe immediatamente raggiunti sulla barca, se Pietro non avesse voluto provare ad andare da lui sfidando la tempesta. Non è una buona idea: per la violenza del vento e, per come noi riteniamo, per aversi voluto allontanare da quella barca che rappresenta la comunità cristiana, Pietro comincia ad affondare. Solo la richiesta di aiuto a Gesù ed il pronto intervento del Maestro, che gli tende la mano e lo afferra, gli impediscono di annegare. Appena salgono entrambi sulla barca, la tempesta si placa e così la navigazione può continuare. Anche noi riprendiamo con sicurezza e con gioia il viaggio, stando insieme con Cristo e con gli altri, pur avvertendo la sua presenza solo come un silenzioso sussurro (prima lettura).



Immagine di una barca sul mare tranquillo, distante dalla riva.

## PREGHIERA

Con Te, Gesù, la barca ora avanza sicura,  
anche se è ugualmente lontana  
dal porto quanto dalla riva.  
È la nostra vita talvolta  
ad essere sballottata dalle onde,  
con la sensazione di affondare  
da un momento all'altro nel mare,  
che mostra il fondo immenso e inquietante  
da dove è salita e dove finisce la vita.

Eppure quella barca,  
al pari di quella di Noè e dei congiunti,  
non è lontana da Te.  
Tu sei in questo nostro comune viaggio  
non solo memoria,  
ma la volontà stessa di vivere e amare  
che giammai sprofonderà nell'abisso,  
perché Tu siedi, pur non visto, tra noi  
e la Tua mano sostiene e placa  
le sue paure ed il suo fascino oscuro. (GM/10/08/14)

**1Re 19,9.11-13** In quei giorni, Elia, [essendo giunto al monte di Dio, l'Oreb], entrò in una caverna per passarvi la notte, quand'ecco gli fu rivolta la parola del Signore in questi termini: «Esci e fermati sul monte alla presenza del Signore». Ed ecco che il Signore passò. Ci fu un vento impetuoso e gagliardo da spaccare i monti e spezzare le rocce davanti al Signore, ma il Signore non era nel vento. Dopo il vento, un terremoto, ma il Signore non era nel terremoto. Dopo il terremoto, un fuoco, ma il Signore non era nel fuoco. Dopo il fuoco, il sussurro di una brezza leggera. Come l'udì, Elia si coprì il volto con il mantello, uscì e si fermò all'ingresso della caverna.

**Vangelo di Matteo (14,22-33)** [Dopo che la folla ebbe mangiato], subito Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».